BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2014 DELL'ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

e relativi allegati

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E PLURIENNALE

2014 – 2015 – 2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Referenti Organi di Governo

Consiglio d'Amministrazione: Presidente Natalino Bergonzini, Consigliere Silvia Braglia, Consigliere Barbara Cristoni

Assessore alla Pubblica Istruzione

Cocchi Bonora Maurizia

Direttore

Manuela Bonettini

Premessa

L'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici cura gli interessi e promuove il benessere della comunità locale secondo le finalità e i principi di cui all'art. 1 dello Statuto Comunale.
Nell'Istituzione si coniugano i benefici, tipici della gestione diretta, dello stretto collegamento tra gli indirizzi e le politiche perseguite dall'Amministrazione Comunale con quelli dell'autonomia gestionale, rappresentati da rilevante flessibilità operativa, minore burocratizzazione, maggiore rapidità nella realizzazione degli obiettivi, maggiori potenzialità di attrarre risorse dal settore pubblico e privato, che si traducono, a loro volta, in recupero di economicità gestionale.
Essendo dotata di un proprio bilancio, distinto da quello del Comune, l'Istituzione permette una maggiore celerità delle procedure contabili, che vengono svolte all'interno dell'Istituzione medesima; una maggiore trasparenza e semplicità di lettura, anche per i cittadini, dei dati finanziari in relazione all'uso delle risorse dedicate all'ambito educativo e scolastico e delle politiche familiari, nonchè un agevole monitoraggio sul livello di efficienza di erogazione dei servizi, con la possibilità di apportare tempestivamente i correttivi necessari.
Tratto caratterizzante dell'Istituzione è l'ambito oggettivo della sua attività, che si riferisce alla gestione di servizi privi di rilevanza economica.
L'Istituzione, quale organismo strumentale del Comune di Castelfranco Emilia, provvede all'organizzazione e alla gestione dei servizi educativi e scolastici, compresi gli interventi per il diritto allo studio, di interesse socio-educativo e più precisamente:

- servizi
  - nidi d'infanzia
  - scuole dell'infanzia
  - ristorazione scolastica
  - trasporto scolastico ed extrascolastico
  - completamento orario scolastico presso i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie
- interventi
  - contributi ai nidi privati autorizzati tesi a sostenerne il funzionamento
  - agevolazioni ed esoneri tariffari
  - contributi alle Istituzioni scolastiche statali

- contributi alle scuole dell'infanzia private paritarie tesi a sostenerne il funzionamento
- interventi educativo-assistenziali per gli alunni disabili presso tutte le scuole, comprese quelle paritarie e superiori
- fornitura gratuita dei libri di testo di scuola primaria
- erogazione contributi per i libri della scuola secondaria di primo e di secondo grado
- interventi per la qualificazione per tutte le scuole del territorio, anche mediante contributi alle istituzioni scolastiche e ad altri enti;
- co-progettazione attività estive;
- progetti di servizio civile.

Rientrano, invece, nell'azione diretta del Comune:

- i servizi e gli interventi afferenti lo sport e le attività ricreative;
- i servizi e gli interventi relativi all'associazionismo e al volontariato;
- la convenzione con il Comune di San Cesario sul Panaro per il funzionamento del complesso scolastico scuole primarie e secondarie di I grado, palestra e del trasporto scolastico degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti" di San Cesario sul Panaro.
- spese di investimento.

Nidi d'infanzia

I servizi e gli interventi educativi esistenti per i bambini in età 0/3 anni e le loro famiglie, intendono garantire:

- un'opportunità educativa e di socializzazione per i bambini;
- un servizio sociale per le famiglie senza appoggi parentali;
- un sostegno alla funzione genitoriale nella cura e nell'educazione dei figli.

L'articolazione dei servizi offerti è così differenziata:

a) sezioni di nido tradizionale, a tempo ridotto, con il servizio di pre-scuola dalle 7.30 e di prolungamento orario alle 18.00 a richiesta;
b) centro estivo in luglio per le famiglie con attività lavorativa e prive di appoggi parentali;
c) sostegno ai nidi privati autorizzati territoriali;
d) coordinamento pedagogico, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari e di collaborazione con le famiglie e la comunità locale;
e) mantenimento, per tutti i servizi, di adeguati standard qualitativi;
f) ottimizzazione dei locali comunali in modo di garantirne la massima fruizione da parte delle famiglie attraverso l'uso gratuito alle famiglie degli utenti iscritti anche al di fuori dell'orario di funzionamento dei servizi.

Il sistema educativo territoriale prevede:

a) il funzionamento di cinque nidi d'infanzia comunali:

- *Arcobaleno* (capoluogo), articolato in due sezioni, con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto;

- *Girandola* (capoluogo), che prevede due sezioni, di cui una con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto e una a tempo pieno;
- *Scarabocchio* (capoluogo), che vede attive tre sezioni, di cui due a tempo pieno e una a tempo ridotto;
- *Girasole* (Piumazzo), articolato in due sezioni, con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto;
- *Maggiolino* (Gaggio in Piano), che prevede una sezione con orario sia a tempo pieno sia a tempo ridotto;

b) la presenza di due nidi d'infanzia privati convenzionati – Pollicino (Piumazzo) e Savioli (Riolo) – che assicurano un'accoglienza complessiva di n. 40 bambini. Le attuali convenzioni vedranno la loro naturale scadenza al termine dell'anno educativo 2014/2015.

Il modello organizzativo dei nidi d'infanzia comunali prevede l'impiego di personale educatore dipendente - ad eccezione del nido Maggiolino, che dall'anno educativo 2012/2013 è gestito in appalto – e di personale addetto ai servizi generali sia dipendente (nei nidi Arcobaleno e Girandola) sia tramite contratto d'appalto (nei nidi Scarabocchio, Girasole e Maggiolino). Il vigente contratto per la gestione dei servizi generali troverà la propria naturale scadenza alla fine di giugno 2014. E' programmato, pertanto, a primavera 2014 lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

La programmazione 2014/2016 è connotata dall'esigenza di diversificare le risposte attraverso lo sviluppo di un sistema educativo e scolastico integrato, che veda impegnate sul territorio risorse pubbliche (statali e comunali) e private in un'ottica di sussidiarietà, collaborazione e integrazione di risorse, ma con un ruolo del pubblico sempre più rafforzato in termini di garante della qualità, accessibilità ed equità del sistema stesso.
La diversificazione delle risposte andrà infatti, attentamente pianificata in stretto collegamento alla sostenibilità del costo del sistema locale dei servizi: le risorse limitate rispetto ai bisogni da soddisfare impongono la ricerca di collaborazioni e partnership per ampliare e diversificare l'offerta e catalizzare risorse verso obiettivi comuni.
In tal senso, si evidenzia la presentazione da parte di soggetti privati della domanda di autorizzazione al funzionamento di un micro nido nella frazione di Cavazzona e di uno spazio bambini nel Capoluogo. La presentazione di tali domande ha comportato l'avvio non solo di un percorso procedimentale, ma anche di integrazione tra diverse tipologie di servizi per la prima infanzia e di collaborazione tra diversi soggetti gestori, nell'intento di garantire, attraverso un ruolo di regia, la qualità e la coerenza del sistema e il riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori.

Scuole d'infanzia

La scuola d'infanzia rappresenta il primo gradino del sistema nazionale di istruzione e, come tale, concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di:

a) due scuole comunali:

- *Mezzaluna*, articolata in quattro sezioni, gestita tramite affidamento a terzi sia del servizio didattico sia dei servizi generali (il vigente contratto per la gestione dei servizi generali troverà la propria naturale scadenza alla fine di giugno 2014; è programmato, pertanto, a primavera 2014 lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente);

- *Girandola*, articolata in due sezioni, gestita in amministrazione diretta quanto al servizio didattico e in appalto relativamente ai servizi generali (vd. sopra per il nuovo affidamento a terzi). La scuola, che dall'a.s. 2013/2014 ha visto la statalizzazione di una delle tre sezioni, è interessata da un'ulteriore richiesta di statalizzazione delle restanti due sezioni, formalizzata dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 15.10.2013 e per la quale si è in attesa di risposta.

b) otto scuole statali:

- *Scoiattolo* (capoluogo), articolata in quattro sezioni;

- *Walt Disney* (capoluogo), articolata in quattro sezioni;

- *Picasso* (capoluogo), articolata in quattro sezioni;

- *Via Risorgimento* (capoluogo), che prevede una sezione;

- *Anna Frank* (Panzano), che prevede una sezione;

- *Collodi* (Piumazzo), articolata in tre sezioni;

- *Maggiolino* (Gaggio in Piano), articolata in due sezioni;

- *Pizzigoni* (Cavazzona), articolata in due sezioni;

c) quattro scuole d'infanzia private paritarie:

- *Minime Dell'Addolorata* (capoluogo), articolata in tre sezioni e capacità ricettiva per 110 bambini;

- *Crotti* (Piumazzo), organizzata in tre sezioni per complessivi n. 60 bambini;

- *Sacro Cuore* (Manzolino), composta da quattro sezioni e in grado di accogliere n. 86 bambini;

- *Savioli* (Riolo), articolata in tre sezioni con un'accoglienza di n. 53 bambini.

Il rapporto tra il Comune e le scuole private paritarie è disciplinato da apposite convenzioni valevoli per gli aa.ss. 2012/13, 2013/2014 e 2014/15. Nella stesura delle recenti convenzioni si è cercato di definire una prospettiva di proficua integrazione individuando, alla base degli accordi bilaterali fra Comune e scuole paritarie private, condizioni coerenti con la prospettiva di generalizzazione dell'offerta di servizio scolastico su base territoriale omogenea ed efficaci rispetto alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie (interventi per

l'accesso) e con obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa complessiva di tutte le scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione (interventi per la qualificazione). Attraverso la stipula delle nuove convenzioni, l'Amministrazione comunale ha incrementato il sostegno economico a favore sia delle scuole dell'infanzia private paritarie sia dei nidi privati autorizzati. Allo stato attuale è ipotizzabile per il 2016 un rinnovo degli attuali rapporti convenzionali, in considerazione della positività sino ad ora rilevata.

Quanto al rapporto con le scuole d'infanzia statali, si è proceduto a inizio 2013 alla condivisione di una nuova convenzione tra il Comune di Castelfranco Emilia e le Istituzioni scolastiche del territorio per l'approvazione di criteri omogenei ai fini della creazione di graduatorie degli ammessi alle scuole d'infanzia comunali e statali. La finalità sottesa alla convenzione è quella di potenziare il raccordo tra Comune e istituzioni scolastiche e di migliorare la programmazione territoriale nell'accesso scolastico, dando stabilità alle regole condivise anche attraverso la previsione di una durata superiore (tre anni scolastici) a quella previgente (un anno scolastico).

Inoltre, per rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'Amministrazione organizza i servizi di pre-scuola dalle ore 7.30 e di prolungamento orario fino alle 18.00.

Relativamente ai centri estivi, dall'anno 2012 è stata avviata una sperimentazione per la realizzazione del servizio in co-progettazione con l'associazionismo. Tali iniziative propongono la città come luogo di vacanza e, fermo restando il loro valore educativo, si compongono di attività diversificate che integrano contenuti di tipo ludico, di animazione e di socializzazione, ricreativo, creativo-laboratoriale, sportivo e di esplorazione ambientale. Sono numerosi, infatti, nel periodo estivo i Soggetti/Enti che organizzano nel territorio iniziative a favore dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi, che, alla conclusione delle attività scolastiche, trascorrono a Castelfranco Emilia una parte dell'estate.

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Il territorio vede la presenza di due istituti comprensivi "G. Marconi" e "G. Guinizelli", che racchiudono in sé il ciclo scolastico dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. A tali due istituti comprensivi, aventi sede nel territorio di Castelfranco Emilia, si aggiunge l'Istituto Comprensivo "Pacinotti", situato nel Comune di San Cesario sul Panaro, del quale fanno parte la scuola dell'infanzia Collodi e la scuola primaria Tassoni, ubicate nella frazione di Piumazzo. Tale istituto garantisce la frequenza scolastica agli alunni della frazione di Piumazzo in età 11/14 anni tramite la propria scuola secondaria di primo grado, collocata nel Comune di San Cesario sul Panaro.

La presenza del modello organizzativo verticale si rivela particolarmente efficace in relazione ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta, quali la continuità didattica, l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali, anche in funzione di una più razionale distribuzione territoriale dell'esistente offerta di istruzione.

Tale organizzazione della rete scolastica, pertanto, si pone in linea con la recente normativa nazionale e regionale e risulta adeguatamente in grado di rispondere, in termini quantitativi e qualitativi, all'attuale fabbisogno del territorio.
Con deliberazione n. 160 del 15.10.2013 l'Amministrazione comunale ha avviato il percorso politico-amministrativo per l'istituzione di una scuola secondaria di primo grado nella frazione di Piumazzo.
La scelta nasce dall'intenzione di ottimizzare l'edilizia scolastica esistente rispondendo all'istanza più volte rappresentata dalla cittadinanza di garantire sul territorio della frazione l'intero ciclo scolastico.
L'edificio scolastico temporaneo, costruito dalla Regione nella frazione di Piumazzo in piazza Falcone, dall'a.s. 2012/2013 accoglie gli alunni della scuola primaria Tassoni, la cui sede storica, situata in via dei Mille, sarà oggetto di intervento strutturale con presunto completamento in tempo utile per consentire agli alunni di rientrare nel proprio plesso a decorrere dall'a.s. 2015/2016.
L'intendimento è quello di destinare, dall'anno scolastico 2014/2015, l'edificio scolastico temporaneo (oggi in fase di ampliamento) sia all'accoglienza degli alunni della scuola primaria per un anno scolastico sia all'istituzione di una scuola secondaria di primo grado,
L'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado nella frazione assicurerebbe:

- maggiore continuità didattica;
- contenimento dei costi del servizio di trasporto scolastico;
- vantaggi in termini di benessere connessi all'edificazione recente dell'immobile;
- potenziamento dell'offerta formativa grazie alle dimensioni del plesso, che favorirebbero la creazione di spazi laboratoriali;
- maggiore ricettività e fruibilità.

Il percorso prevede che la volontà dell'Amministrazione sia sottoposta al parere – vincolante ma non obbligatorio – del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti", nell'ambito del quale il nuovo plesso troverebbe in suo incardina mento, alla valutazione da parte della Conferenza Provinciale di Coordinamento - organismo consultivo e concertativo deputato a supportare e valutare la congruenza di ogni singola proposta con le caratteristiche dei territori di riferimento – nonché al vaglio della Regione, che dovrà esprimere eventuali rilievi in ordine alla coerenza degli interventi programmati a livello locale con gli indirizzi dalla stessa definiti in materia di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica.

La necessaria sinergia tra ente locale e istituzioni scolastiche trova il proprio perfezionamento per Castelfranco Emilia nel "Patto per la Scuola", un documento fortemente voluto dagli interlocutori e volto a promuovere e a sostenere un progetto educativo globale di territorio. Il Patto, approvato con deliberazione consiliare a settembre 2013 e valevole per due annualità, è volto a definire i reciproci impegni in funzione del perseguimento di obiettivi culturali comuni:

- ✓ educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- ✓ inclusività della scuola;
- ✓ valorizzazione, conoscenza e fruizione degli istituti e dei beni culturali del territorio;
- ✓ promozione della continuità tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il territorio;
- ✓ visite d'istruzione;
- ✓ educazione alla sostenibilità ambientale;
- ✓ educazione a sani stili di vita.

Le sostanziali novità del nuovo Patto rispetto al precedente sono date dalla modificazione degli obiettivi culturali comuni, nell'ambito dei quali hanno assunto una preminente priorità

l'educazione alla legalità e l'inclusività della scuola nonché l'introduzione di norme disciplinanti gli interventi di edilizia scolastica.

Per rispondere alle esigenze lavorative delle famiglie, l'Amministrazione si fa promotrice di servizi di pre-scuola dalle ore 7.30.

Quanto al servizio di centro estivo per gli alunni delle scuole primarie le cui famiglie sono impegnate in attività lavorativa e prive di appoggi parentali, l'Amministrazione ha agito analogamente alla scuola dell'infanzia attuato una co-progettazione con il Terzo Settore.

Confermato l'impegno finanziario in relazione alle funzioni attribuite all'ente locale dalla normativa vigente in materia di funzionamento delle istituzioni scolastiche:

a) contributi per spese d'ufficio e materiale di pulizia: € 250,00 per ciascuna sezione di scuola d'infanzia ed € 300,00 per ciascuna classe di scuola primaria;
b) contributi per spese d'ufficio scuole secondarie di primo grado: € 134,00 per classe;
c) contributi per materiale didattico: € 70,00 per ciascuna sezione di scuola d'infanzia e per ogni classe di scuola primaria.

Scuola secondaria di secondo grado "Lazzaro Spallanzani"

A decorrere dal corrente anno scolastico 2011/12, è stato attivato, accanto ai tradizionali corsi, l'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con articolazione enogastronomia, recentemente approvato dalla Regione Emilia Romagna, unico all'interno della provincia di Modena. Al nuovo indirizzo risultano essere iscritti per l'anno scolastico 2013/2014 n. 253 studenti (a fronte di n. 137 dell'a.s. 2012/2013), dato numerico che fortifica la corretta lettura dei bisogni formativi del territorio e rappresenta un ottimo e soddisfacente elemento per ulteriormente promuovere e sostenere il coinvolgimento delle realtà sociali ed economiche locali e provinciale per contribuire alla riqualificazione del territorio.

Diritto allo studio e arricchimento dell'offerta formativa

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. Nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, ci si propone anche obiettivi di educazione alimentare.

Il servizio è gestito tramite affidamento a terzi ed è erogato a favore della popolazione scolastica, dai nidi d'infanzia alle scuole primarie.

Il menù, suddiviso in invernale ed estivo, è articolato su quattro settimane e predisposto nella stretta osservanza di tabelle merceologiche dei prodotti animali e vegetali utilizzati nonchè nel rispetto del Progetto dietetico contenuto nel Documento del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna".

In tale ambito, di rilievo è la presenza di un Comitato per la refezione scolastica, con funzioni di:

- ✓ monitoraggio e verifica complessivi del servizio;
- ✓ interlocuzione nei confronti del Comune per eventuali criticità e proposte di miglioramento del servizio;
- ✓ interlocuzione nei confronti del Comune e della Scuola per la promozione di progetti di educazione alimentare anche in collaborazione con l'Azienda USL.

Di supporto per una migliore gestione del servizio, attraverso il Patto per il Scuola, sono stati altresì istituiti gruppi di monitoraggio a livello di ogni plesso scolastico, composti di insegnanti e genitori.

Di rilievo l'adozione, a decorrere dall'a.s. 2013/2014, della Carta del servizio e l'istituzione di un Osservatorio per la qualità dei servizi educativi e scolastici, con compiti di verifica circa il raggiungimento degli standard perseguiti unitamente all'andamento delle rilevazioni della soddisfazione degli utenti e dei reclami/segnalazioni pervenuti, al fine della produzione del primo rapporto sulla qualità del servizio e della revisione degli standard di qualità della Carta del Servizio valevoli per l'anno scolastico successivo.

Il vigente contratto d'appalto troverà la sua naturale conclusione ad agosto 2014. Al fine di garantire il servizio evitando soluzioni di continuità, è programmato per la primavera 2014 lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

Servizio di trasporto scolastico e Piedibus

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, nell'ambito degli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche, l'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto scolastico.

Il servizio, attualmente gestito mediante affidamento a terzi, assicura il percorso casa-scuola e viceversa, per un massimo di due percorsi giornalieri, per l'intera durata del calendario scolastico, tenuto conto delle articolazioni del tempo scuola e delle attività integrative e/o sperimentali.

Il servizio è destinato agli alunni frequentanti le scuole d'infanzia statali e paritarie, le scuole primarie e secondarie di primo grado. In base al vigente regolamento, possono fruire del servizio, in via eccezionale e ferma restando la priorità a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, gli studenti della scuola secondaria di secondo grado "L. Spallanzani".

Accanto al trasporto scolastico per il percorso casa-scuola e viceversa, viene garantito il trasporto in occasione di visite d'istruzione, secondo la programmazione indicata dagli Istituti Comprensivi e compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Il vigente contratto d'appalto troverà la sua naturale conclusione ad agosto 2014. Al fine di garantire il servizio evitando soluzioni di continuità, è programmato per la primavera 2014 lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

Significativo è lo sforzo profuso dall'Amministrazione, in collaborazione con i volontari e le istituzioni scolastiche, per la realizzazione del progetto Piedibus, consistente in uno o più gruppi di ragazzi che, accompagnati da adulti volontari, raggiungono la scuola a piedi, secondo percorsi prefissati con 'fermate' per la raccolta dei ragazzi. Il progetto, all'origine rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria Guinizelli residenti nelle zone limitrofe ai percorsi, ha visto sul finire dell'anno 2012 un importante sviluppo, essendo stato attivato anche nelle frazioni di Piumazzo e di Manzolino. Con l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014, nella frazione di Piumazzo si è passati da due a un percorso. Il ridimensionamento del progetto trova la propria principale motivazione nella difficoltà nel reperire singoli volontari.

Il Piedibus, collocato nel più ampio progetto "Sani stili di vita", persegue i seguenti obiettivi:
relativamente ai ragazzi
- promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi nel percorso casa-scuola;
- combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al 'movimento quotidiano' e mantenere i ragazzi in buono stato di salute, più svegli e concentrati per una giornata a scuola;
- sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
- aiutare a scoprire il proprio quartiere e a socializzare con nuovi compagni;
- sensibilizzare i ragazzi verso comportamenti non inquinanti l'ambiente.

relativamente agli adulti e alla comunità
- limitare l'uso dell'auto e ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria;
- ridurre il traffico e i tempi di spostamento nella città e abituare a una mobilità sostenibile;
- migliorare la possibilità di fruizione degli spazi urbani da parte di tutti;
- promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
- coinvolgere e valorizzare il tessuto locale del volontariato.

Integrazione scolastica

Al fine di garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile nonché di promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, l'Amministrazione comunale, attraverso l'accordo di programma provinciale e l'accordo distrettuale, assicura l'assistenza specialistica mediante l'impiego di personale educativo-assistenziale e di tutor.

Il servizio è gestito in appalto per gli interventi educativo-assistenziali presso i nidi, le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado; attraverso appositi trasferimenti a favore delle scuole secondarie di secondo grado quando il PEI (progetto educativo individualizzato) preveda l'impiego della figura del tutor, figura in cui è presente una carica volontaristica e vocazionale che lo porta a prendersi cura di una persona, quasi coetanea, in difficoltà per aiutarla attraverso la costituzione di rapporti amicali in cui convergono le sue capacità personali, ma soprattutto la sua disponibilità umana.

Il vigente contratto d'appalto troverà la sua naturale conclusione ad agosto 2014. Al fine di garantire il servizio evitando soluzioni di continuità, è programmato per la primavera 2014 lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

Fornitura libri di testo e contributi per libri di testo

Conformemente alla normativa statale vigente, l'Amministrazione comunale assicura la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Il diritto viene garantito attraverso la possibilità per le famiglie di rivolgersi direttamente alle cartolibrerie, che, a posteriori, provvedono ad addebitare la spese al Comune.

Accanto a tale intervento, si pone quello concernente l'erogazione di contributi per i libri di testo, con fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna, per le scuole secondarie di I e II grado, secondo specifici requisiti di capacità economica.

Arricchimento dell'offerta formativa

Il quadro degli interventi prioritari, a cui s'intende dare continuità, può essere così definito:

- progetto "Sani stili di vita: alimentazione e movimento", finalizzato a promuovere e realizzare azioni preventive per sollecitare e potenziare sane abitudini, fin dall'infanzia, per il mantenimento di un buono stato di salute;
- progetti cofinanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dall'Amministrazione comunale e dalle istituzioni scolastiche;
- raccordo scuola - istituzioni culturali del territorio;
- educazione ambientale attraverso i progetti promossi a livello intercomunale;
- educazione stradale, in collaborazione con il Settore di Polizia Municipale;
- psicomotricità presso le scuole dell'infanzia;
- promozione dell'attività sortiva presso le scuole primarie.

Dati statistici anno educativo e anno scolastico 2013/2014

a supporto della descrizione del programma

Nidi	*numero e tipologia sezioni*	*n. utenti o interventi*
Nidi d'infanzia comunali		**Tot. iscritti: 177**
- Arcobaleno	2 sezioni	42
- Scarabocchio	3 sezioni	45
- Girasole	2 sezioni	36
- Maggiolino	1 sezione	21
- Girandola	2 sezioni	33
Servizio pre-scuola		53
Servizio post-scuola		37

Scuole dell'infanzia	*numero e tipologia sezioni*	*n. utenti o interventi*
Scuole dell'infanzia comunali e statali		**Tot. iscritti: 714**
- Mezzaluna (comunale)	4 sezioni	109
- Scoiattolo	4 sezioni	105
- Picasso	4 sezioni	102
- Girandola (comunale)	2 sezioni	51
- Walt Disney	4 sezioni	109
- Via Risorgimento	1 sezione	20
- Pizzigoni	2 sezioni	53
- Collodi	3 sezioni	84
- Anna Frank	1 sezione	28
- Maggiolino	2 sezioni	53
Scuole dell'infanzia		*n. utenti o interventi*
Pre scuola		131
Post scuola		106
Contributi sc. infanzia private		13 sezioni private
Contributi a istituzioni scolastiche statali (per spese pulizia e attività didattiche)		21 sezioni statali

Servizi diritto allo studio	*n. utenti o interventi*
Ristorazione scolastica	**Tot. iscritti: 1.812**

- scuola dell'infanzia - scuola primaria	624 + 90 solo frutta mattutina 1.098
Trasporto - scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria 1° grado - Istituto Spallanzani	**Tot. iscritti: 416** 4 102 308 3
Pre scuola primaria	199
Post scuola – primaria	125
Interventi educativo-assistenziali disabili Nido Sc. infanzia Sc. primarie Sc. secondarie 1° grado Sc. secondarie 2° grado	**Tot. alunni in carico 154 + 1 gruppo** 1 (10 ore/sett.) 18 + 1 gruppo (160 ore/sett.) 49 (516 ore/sett.) 41 (350 ore/sett.) 45 (651 ore/sett.): 18 con appoggio educativo-assistenziale, 13 con appoggio educativo-assistenzi e tutoraggio e 14 con tutoraggio)
Servizi diritto allo studio	*n. utenti o interventi*
Buoni libri di testo scuole primarie	1.654 alunni
Contributi libri di testo scuola secondaria di primo grado	125 alunni (a.s. 2012/13)
Contributi libri di testo scuole secondarie di secondo grado	109 alunni (a.s. 2012/13)
Agevolazioni tariffarie per pluriutenza	208 alunni (30 nido, 82 sc. infanzia, 47 primaria, 14 sc. infanzia private, 34 trasporto)
Esoneri parziali e totali dalle tariffe (nido/scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado)	*Ristorazione scolastica* n. 33 di cui 27 esoneri totali e 6 esoneri parziali *Pre/post-scuola* n. 20 esoneri totali
Esoneri tariffe trasporto	2 esoneri totali

Scuole Primarie	*numero e tipologia sezioni*	*n. alunni*
Marconi - Capoluogo	**19**: 9 T.N. 10 T.P.	431
Guinizelli - Capoluogo	**22**: 9 T.N. 13 T.P.	499
Deledda - Gaggio in Piano	**8** Tempo Pieno	169
Don Bosco - Cavazzona	**5** Tempo Pieno	100
Don Milani - Manzolino	**9** Tempo Pieno	193
Tassoni - Piumazzo	**10** Tempo Pieno	239
Verdi - S. Cesario (I.C. Pacinotti)	**14**	301 di cui 23 residenti Castelfranco Emilia

Scuola Secondaria di primo grado	*numero e tipologia sezioni*	*n. alunni*
Marconi - Capoluogo	18 T.N.	416
Guinizelli - Capoluogo	19 T.N.	446
Pacinotti - S. Cesario (I.C. Pacinotti)	14 T.N.	298 di cui 140 residenti Castelfranco Emilia

Scuola secondaria di secondo grado "Lazzaro Spallanzani"	*numero e tipologia classi*	*n. studenti*
Ist.to Prof.le Serv. per l'Agricoltura	7	150 (115 non residenti)
Ist.to Prof.le Serv. per l'Enogastronomia	10	254 (189 non residenti)
Ist.to Tec. Agrario e Agroindustria	5	122 (100 non residenti)
Serale	5	65 (41 non residenti)

Motivazione delle scelte

Conciliare significa mettere d'accordo. Per farlo servono politiche sensibili, interventi, progetti mirati. Conciliare vuol dire concorrere a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona di dedicarsi positivamente al proprio lavoro senza rinunciare ad una vita completa. Ma conciliazione significa anche sostegno all'occupazione femminile. Dalla consapevolezza di queste problematiche, si evince che una distribuzione equilibrata del

tempo tra vita familiare e vita lavorativa sia il primo e fondamentale passo verso la costruzione di una società più serena ed equilibrata ma anche più produttiva.
Gli argomenti intorno ai quali si incentra il dibattito sulla conciliazione, oltre a ispirare leggi nazionali e iniziative locali, riguardano soprattutto:

- ✓ la flessibilità nelle aziende (di orari e contratti) e le modalità organizzative del lavoro;
- ✓ l'organizzazione e gestione dei tempi e degli orari delle città il sistema dei servizi, delle strutture, della mobilità sul territorio;
- ✓ il sistema amministrazione, con il suo ruolo e le sue politiche;
- ✓ la condivisione del lavoro familiare e di cura tra uomini e donne;
- ✓ i modelli culturali, gli stili di vita e gli atteggiamenti orientati al genere.

La Regione Emilia-Romagna si è sempre caratterizzata per una particolare attenzione alle tematiche inerenti la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro.
E' questo il contesto nel quale l'Amministrazione comunale, nell'ambito dei propri servizi rivolti alle famiglie e ai bambini, intende intraprendere un percorso sperimentale ricercando una risposta differenziata per tipologia, finalità e obiettivi.

1. L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO: METTERE IN RELAZIONE I TEMPI DELLE PERSONE CON QUELLI DEI SERVIZI DISPONIBILI SUL TERRITORIO

I cambiamenti del lavoro e le trasformazioni sociali di questi anni hanno reso sempre più difficile conciliare i tempi del lavoro retribuito con quelli della vita familiare e hanno posto questo tema all'ordine del giorno nelle politiche per lo sviluppo dell'occupazione, soprattutto di quella femminile, ma anche di quella dei giovani uomini che, specie in Italia, ritardano sempre più la paternità.
Una delle trasformazioni più significative riguarda la famiglia.
Sempre più famiglie sono composte da partner che lavorano entrambi fuori casa, anche se spesso in modo precario e variabile nel tempo, e cresce anche il numero di persone, donne e uomini, con responsabilità di cura non più solo dei figli ma di persone anziane o disabili. Per questo il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è divenuto centrale nell'ambito delle politiche sociali, e segnatamente di quelle per la famiglia.
Numerosi studi hanno evidenziato come le difficoltà vissute dalle lavoratrici nella ricerca di un bilanciamento armonioso tra tempi di vita e i tempi di lavoro, e avvertite sempre di più anche dai lavoratori, sia uno dei fattori che influenzano la competitività delle imprese italiane.
Ciò ha accresciuto la consapevolezza dell'importanza delle politiche volte ad attenuare il conflitto tra l'impegno lavorativo e le responsabilità familiari.
Non sempre la quantità e la qualità dei servizi, pubblici e privati, per la famiglia e per le persone, il loro costo e la fiscalità relativa rappresentano una risposta adeguata alle esigenze della popolazione.
L'intersecarsi di tutti questi aspetti richiede strategie d'intervento trasversali, in grado di incidere contemporaneamente e in modo complementare nei vari ambiti, mettendo in relazione i tempi delle persone con quelli dei servizi disponibili sul territorio.
L'obiettivo si raccorda con gli "interventi di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6" e con il Coordinamento pedagogico provinciale, nell'intendimento di favorire e fortificare buone prassi.
Per tali s'intendono quelle iniziative che rispondono a una serie di requisiti contemporaneamente presenti:

- una partnership "forte" tra più soggetti pubblici e privati che condividono impostazione e obiettivi;

- una progettazione partecipata, che parta da un'analisi attenta del contesto territoriale, sociale o organizzativo dei bisogni dei destinatari e dei beneficiari finali delle azioni
- sperimentazioni che introducano elementi di cambiamento nei contesti di riferimento e portino contributi positivi alla soluzione dei problemi emersi dall'analisi, conseguendo la maggior parte dei risultati attesi;
- sperimentazioni sottoposte a verifiche in itinere per valutarne i punti di forza e i limiti, utilizzando le valutazioni che derivano dal monitoraggio delle azioni e dei loro risultati per apportare modifiche in corso d'opera e correttivi in vista della messa a regime di quanto sperimentato;
- sperimentali che, in genere, partono connotate da un buon grado di innovatività perché danno risposte originali ai bisogni di donne, uomini, famiglie e aziende e che, per merito dei risultati conseguiti, continuano nel tempo divenendo pratiche di routine e servizi di sistema, perché ottengono le risorse che le rendono sostenibili anche dal punto di vista economico: la sostenibilità dell'esperienza è misura dell'efficacia dell'esperienza stessa;
- trasferibilità, ossia la capacità di essere riprodotte in altri contesti.

In sintesi, una buona pratica, per essere riconosciuta tale, deve essere partecipata e verificata nei suoi risultati, comunicata e visibile, sostenibile nel tempo e applicabile in altri ambiti territoriali o organizzativi, con gli adeguamenti che si rendono necessari per adattarla alle particolarità che distinguono i singoli contesti.

Finalità da conseguire

Mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate

Realizzazione dei seguenti obbiettivi strategici:

OBBIETTIVO STRATEGICO
Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
DESCRIZIONE
L'Amministrazione intende sostenere le iniziative autonome delle famiglie disponibili a stare in rete con i servizi per la prima infanzia, tramite l'istituzione di un apposito albo di personale, al quale sono iscritte baby sitter qualificate in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale vigente per operare nei servizi educativi alla prima infanzia. L'Albo risponde alla diffusa esigenza delle famiglie di reperire persone affidabili e preparate a cui lasciare i propri figli, sia per situazioni occasionali sia per situazioni maggiormente continuative (ad esempio per coprire fasce orarie in cui servizi educativi o supporti di carattere familiare non sono disponibili).
L'Amministrazione si fa garante della qualità del servizio di baby sitting attraverso un'adeguata formazione degli operatori e relativi stage all'interno dei servizi comunali con il coinvolgimento del coordinatore pedagogico.
FINALITA'
1. migliorare e accrescere l'offerta dei servizi/interventi di cura e di altri servizi alla persona, rendendoli maggiormente accessibili, flessibili e modulabili, in risposta alle crescenti e sempre più articolate esigenze di conciliazione;
2. promuovere la diffusione di figure professionali per l'assistenza alla prima infanzia (babysitter) in grado di garantire servizi che rispettino standard qualitativi analoghi a quelli previsti dal sistema di accreditamento

3. sviluppare e ampliare l'offerta, a livello locale, di percorsi formativi e di aggiornamento professionale uniformi rivolti alle babysitter, stimolando contemporaneamente l'emersione di situazioni di irregolarità.

2. LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

L'organizzazione verticale, relativa agli istituti comprensivi, si è rivelata un sistema particolarmente importante per la continuità educativa, in quanto garante di un'integrazione di iniziative e competenze dei diversi ordini di scuola in un'ottica di "traiettoria educativa" unica capace di porre al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.
La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che riconosca altresì la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado scolastico.
L'organizzazione in istituti comprensivi prevede l'integrazione tra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

Finalità da conseguire

Mantenimento degli standard qualitativi delle attività ordinarie già consolidate

Realizzazione dei seguenti obbiettivi strategici:

OBBIETTIVO STRATEGICO
Organizzazione della rete scolastica
DESCRIZIONE
Riorganizzazione della rete scolastica attraverso l'istituzione, a far tempo dall'a.s. 2014/2015, di un plesso di scuola secondaria di primo grado presso la frazione di Piumazzo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti" di San Cesario sul Panaro per garantire l'ottimale utilizzo delle strutture scolastiche, il benessere degli alunni e delle famiglie, l'utilizzo razionale delle risorse. Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno danneggiato diversi edifici scolastici del territorio e, tra questi, il plesso di scuola primaria "Tassoni". L'intervento di recupero dell'edificio – della durata presunta di tre anni scolastici – ha richiesto la costruzione da parte della Regione di un edificio temporaneo in piazza Falcone. L'edificio, attualmente oggetto di interventi di ampliamento, potrebbe, dall'anno scolastico 2014/2015, sia accogliere gli alunni della scuola primaria per un anno scolastico sia rispondere all'istanza più volte rappresentata dalla cittadinanza di istituire un plesso di scuola secondaria di primo grado presso la frazione di Piumazzo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti". Tale istanza è risultata sino ad ora difficilmente percorribile, richiedendo uno sforzo in ambito di edilizia scolastica che, a fronte di una sempre più accentuata riduzione delle risorse statali e locali, è apparso insostenibile o comunque ipotizzabile solo a discapito di altri ambiti ritenuti strategici per una politica di welfare che ha a cuore il benessere dei cittadini.
L'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado nella frazione assicurerebbe:

- *maggiore continuità didattica;*
- *contenimento dei costi del servizio di trasporto scolastico;*
- *vantaggi in termini di benessere connessi all'edificazione recente dell'immobile;*

- *potenziamento dell'offerta formativa grazie alle dimensioni del plesso, che favorirebbero la creazione di spazi laboratoriali;*
- *maggiore ricettività e fruibilità.*

L'istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado comporterà, altresì, la rivisitazione della vigente Convenzione con il Comune di San Cesario per la gestione dell'istituto Pacinotti.
FINALITA'
1. Istituzione di un plesso di scuola secondaria di primo grado presso la frazione di Piumazzo all'interno dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti"a decorrere dall'a.s. 2014/2015.

OBBIETTIVO STRATEGICO
Tavolo per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria superiore
DESCRIZIONE
L'obiettivo nasce dall'esigenza di contribuire fattivamente alla programmazione dell'offerta d'istruzione e di organizzazione della rete scolastica nella piena consapevolezza del contesto critico di incisivo contenimento della spesa pubblica e di rilevante crisi economica, ma riconfermando la priorità per il sostegno a un servizio scolastico diffuso e di qualità, condizione peraltro imprescindibile anche per accompagnare il sistema socio economico dell'Emilia-Romagna verso la ripresa e lo sviluppo.
A tal fine risulta indispensabile che tutti i soggetti interessati, a partire dagli Enti locali, svolgano i rispettivi ruoli nel processo di programmazione territoriale con grande senso di responsabilità, anteponendo la suddetta priorità a considerazioni di altra natura che, pur legittime, possono tuttavia risultare di ostacolo alla finalità perseguita.
L'intendimento dell'Amministrazione comunale, pur nel rispetto delle competenze attribuite in materia alla Provincia, è quello di attivarsi per condividere con le istituzioni scolastiche, con le famiglie, con gli uffici dell'amministrazione scolastica territoriale, con le parti sociali, con i cittadini i dati di conoscenza, le proposte e le informazioni utili a condurre il processo di programmazione, svolgendo un ruolo propulsivo e facendosi garante della più ampia partecipazione nella ricerca di soluzioni, anche graduali, più adeguate, ascoltando e raccogliendo il contributo di tutti dell'offerta formativa, tenendo conto della domanda delle famiglie, delle caratteristiche locali, della stabile interazione fra fattori sociali, culturali ed economici, nonché delle vocazioni socio-economiche dei differenti territori.
La creazione di un Tavolo tecnico-politico rappresenta un primo strumento di lettura dei bisogni del territorio, di analisi dello stato dell'arte e di dibattito per la definizione di un'idea di programmazione condivisa e consapevole.
FINALITA'
Potenziamento dell'offerta d'istruzione sul territorio

Erogazione servizi di consumo
Si registra per i servizi prima infanzia la presenza di bambini in lista d'attesa, nonostante il miglioramento negli ultimi anni, che attesta un indice di copertura per l'a.e. e a.s. 2013/2014 dei nidi pari al 81% e delle scuole d'infanzia al 85%, percentuali rispettivamente superiore e inferiore all'anno pregresso.
Quanto all'erogazione dei servizi tradizionalmente offerti per favorire il diritto allo studio e garantire una reale partecipazione alla comunità scolastica, si indicano:
- il trasposto scolastico;
- la ristorazione scolastica;
- gli altri ausili espressamente previsti (borse di studi, libri di testo, etc…);
- la diffusione di una rete di offerte culturali e opportunità educative;
- le azioni di sostegno a favore dell'inserimento scolastico degli alunni figli di migranti;

- un consolidato servizio di supporto scolastico per i minori disabili e in condizioni di disagio.

Risorse umane da impiegare
n. 1 unità di categoria giuridica D3
n. 3 unità di categoria giuridica D1
n. 30 unità categoria giuridica C
n. 6 unità categoria giuridica B1

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con i piani regionali di settore
Le azioni si svilupperanno tenuto conto delle direttive e degli orientamenti nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento alle specifiche deleghe e competenze e in sinergia e coordinamento con la Regione Emilia Romagna.

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E PLURIENNALE 2014 – 2015 – 2016

DETERMINAZIONE RETTE E TARIFFE DEI

SERVIZI AFFIDATI ANNO 2014

TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI ANNO 2014

In relazione all'anno educativo e all'anno scolastico 2014/2015 si confermano le tariffe dei servizi educativi e scolastici fissati per l'anno pregresso.

NIDO D'INFANZIA

a.e. 2014/2015

Le tariffe minime e massime sono così determinate, con arrotondamento in eccesso o in difetto:

Nido a tempo pieno

minima € 115,00 (ISEE inferiore a € 8.000,00) e massima € 550,00 (ISEE da 35.000 e oltre).

N° FASCE	* < = ISEE <		TARIFFA
	A	B	
1		< € 8.000,00	€ 115,00
2	€ 8.000,00	€ 8.200,00	€ 118,00
3	€ 8.200,00	€ 8.400,00	€ 124,00
4	€ 8.400,00	€ 8.600,00	€ 130,00
5	€ 8.600,00	€ 8.800,00	€ 136,00
6	€ 8.800,00	€ 9.000,00	€ 142,00
7	€ 9.000,00	€ 9.200,00	€ 149,00
8	€ 9.200,00	€ 9.400,00	€ 155,00
9	€ 9.400,00	€ 9.600,00	€ 161,00
10	€ 9.600,00	€ 9.800,00	€ 167,00
11	€ 9.800,00	€ 10.000,00	€ 173,00
12	€ 10.000,00	€ 10.200,00	€ 179,00
13	€ 10.200,00	€ 10.400,00	€ 186,00
14	€ 10.400,00	€ 10.600,00	€ 192,00
15	€ 10.600,00	€ 10.800,00	€ 198,00
16	€ 10.800,00	€ 11.000,00	€ 204,00
17	€ 11.000,00	€ 11.300,00	€ 212,00
18	€ 11.300,00	€ 11.600,00	€ 220,00
19	€ 11.600,00	€ 12.000,00	€ 228,00
20	€ 12.000,00	€ 12.500,00	€ 237,00
21	€ 12.500,00	€ 13.000,00	€ 247,00
22	€ 13.000,00	€ 13.500,00	€ 257,00
23	€ 13.500,00	€ 14.000,00	€ 267,00
24	€ 14.000,00	€ 14.500,00	€ 278,00
25	€ 14.500,00	€ 15.000,00	€ 288,00
26	€ 15.000,00	€ 15.500,00	€ 299,00
27	€ 15.500,00	€ 16.000,00	€ 309,00
28	€ 16.000,00	€ 16.500,00	€ 319,00
29	€ 16.500,00	€ 17.000,00	€ 329,00
30	€ 17.000,00	€ 17.500,00	€ 338,00
31	€ 17.500,00	€ 18.000,00	€ 348,00
32	€ 18.000,00	€ 18.500,00	€ 358,00
33	€ 18.500,00	€ 19.000,00	€ 368,00
34	€ 19.000,00	€ 19.500,00	€ 378,00
35	€ 19.500,00	€ 20.000,00	€ 387,00
36	€ 20.000,00	€ 20.500,00	€ 397,00

37	€ 20.500,00	€ 21.000,00	€ 407,00
38	€ 21.000,00	€ 21.500,00	€ 415,00
39	€ 21.500,00	€ 22.000,00	€ 423,00
40	€ 22.000,00	€ 22.500,00	€ 427,00
41	€ 22.500,00	€ 23.000,00	€ 432,00
42	€ 23.000,00	€ 23.500,00	€ 437,00
43	€ 23.500,00	€ 24.000,00	€ 442,00
44	€ 24.000,00	€ 24.500,00	€ 447,00
45	€ 24.500,00	€ 25.000,00	€ 451,00
46	€ 25.000,00	€ 25.500,00	€ 456,00
47	€ 25.500,00	€ 26.000,00	€ 461,00
48	€ 26.000,00	€ 26.500,00	€ 466,00
49	€ 26.500,00	€ 27.000,00	€ 471,00
50	€ 27.000,00	€ 27.500,00	€ 475,00
51	€ 27.500,00	€ 28.000,00	€ 480,00
52	€ 28.000,00	€ 28.500,00	€ 485,00
53	€ 28.500,00	€ 29.000,00	€ 490,00
54	€ 29.000,00	€ 29.500,00	€ 495,00
55	€ 29.500,00	€ 30.000,00	€ 500,00
56	€ 30.000,00	€ 30.500,00	€ 504,00
57	€ 30.500,00	€ 31.000,00	€ 509,00
58	€ 31.000,00	€ 31.500,00	€ 514,00
59	€ 31.500,00	€ 32.000,00	€ 519,00
60	€ 32.000,00	€ 32.500,00	€ 524,00
61	€ 32.500,00	€ 33.000,00	€ 528,00
62	€ 33.000,00	€ 33.500,00	€ 533,00
63	€ 33.500,00	€ 34.000,00	€ 538,00
64	€ 34.000,00	€ 34.500,00	€ 543,00
65	€ 34.500,00	€ 35.000,00	€ 548,00
66	>= €35.000,00		€ 550,00

*) ISEE superiore o uguale all'importo della colonna A e inferiore all'importo della colonna B)

Nido a tempo ridotto

Si applica una riduzione del 25% all'importo della tariffa piena mensile, fermi restando gli stessi scaglioni ISEE e le modalità di calcolo determinate per il nido a tempo pieno. In tale modo, si avrà una retta minima di € **86,00** e una massima di € **412,50**.
Sia per il nido a tempo pieno sia per quello a tempo parziale, la tariffa risulta ridotta del 50% in caso di presenza al nido da 0 a 5 giorni nel mese di competenza.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

a.s. 2014/15

Scuola dell'infanzia

quota fissa mensile in €	*quota a pasto in €*	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
28,00	2,90	1^ fascia	0	7.999,00
36,00	4,90	2^fascia	7.999,01	17.000,00
40,00	5,40	3^ fascia	17.000,01	oltre

La quota fissa mensile è ridotta del 50% nei mesi di settembre e gennaio.

Tariffa mensile per il consumo di frutta al mattino, somministrata a tutti i bambini prima dell'inizio dell'attività, per i soli alunni che non richiedono il pasto meridiano per l'intero a.s. (uscita alle ore 11,30) da corrispondere indipendentemente dall'ISEE e dai giorni di frequenza: € 10,60

Scuola primaria

quota fissa mensile in €	*quota a pasto in €*	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
22,00	2,40	1^ fascia	0	7.999,00
26,00	3,70	2^fascia	7.999,01	17.000,00
29,00	4,10	3^fascia	17.000,01	oltre

La quota fissa mensile per gli utenti con un solo rientro pomeridiano previsto dalla scuola è di:

- € 5,00 per la 1° fascia
- € 6,00 per la 2° fascia
- € 7,00 per la 3° fascia.

La quota fissa mensile è ridotta del 50% nei mesi di settembre e gennaio e non è prevista in giugno.

POST-SCUOLA (nidi, scuole infanzia e primarie)

a.e. e a.s. 2014/15

L'accesso al servizio di post scuola fino alle 18,00 è riservato agli utenti dei nidi (al compimento del 1^ anno), della scuola dell'infanzia (comunale e statale) e primaria, per necessità di lavoro di entrambi i genitori.
Il sistema tariffario è il seguente:

tariffa in € settembre/dicembre	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
105,00	1^ fascia	0	7.999,00
140,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
175,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
tariffa in € gennaio/marzo			
75,00	1^ fascia	0	7.999,00
100,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
125,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
tariffa in € aprile/giugno (nido e scuola dell'infanzia)	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
90,00	1^ fascia	0	7.999,00
120,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
150,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
tariffa in € aprile/giugno (scuola primaria)	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
60,00	1^ fascia	0	7.999,00
80,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
100,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre

PRE-SCUOLA (nidi, scuole infanzia e primarie)

a.e. e a.s. 2014/15

Per l'accesso al servizio (dalle 7,30 alle 8,00 per gli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia e dalle 7,30 all'orario di inizio della lezione per le scuole primarie) valgono i medesimi requisiti indicati per il prolungamento orario.
Il sistema tariffario è il seguente:

tariffa in € settembre/dicembre	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
32,00	1^ fascia	0	7.999,00
36,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
40,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre
tariffa in € gennaio/giugno	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
48,00	1^ fascia	0	7.999,00
54,00	2^ fascia	7.999,01	17.000,00
60,00	3^ fascia	17.000,01	Oltre

TRASPORTO SCOLASTICO

a.s. 2014/15

Il sistema tariffario è il seguente:

tariffa annuale in €	*fascia*	*ISEE da €*	*a €*
223,00	1^ fascia	0	7.999,00
260,00	2^fascia	7.999,01	17.000,00
290,00	3^fascia	17.000,01	oltre

Si prevedono le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 30% in caso di sola andata o solo ritorno;
- in caso di due o più fratelli che utilizzano il trasporto: pagamento della tariffa intera per un utente e riduzione del 20% agli altri fratelli che utilizzano il servizio purchè residenti e con ISEE non superiore a euro 17.000,00.

Per gli alunni iscritti al servizio Piedibus sarà applicata un'agevolazione del 50% sulla seconda rata.

PENALI

a.e. e a.s. 2014/15

Restano invariate le quote per le rinunce ai servizi, oltre i termini fissati dal Regolamento delle modalità di applicazione tariffe dei servizi educativi e scolastici, determinata in euro 50,00 per i servizi di nido e scuola dell'infanzia; per i restanti servizi la penale sarà di € 20,00.

AGEVOLAZIONI PER PLURIUTENZA

a.e. e a.s. 2014/15

Si mantengono particolari agevolazioni in caso di pluriutenze, per più fratelli/sorelle minori frequentanti determinati servizi educativi e scolastici, residenti e previa presentazione ISEE non superiore a euro 17.000,00 e comunque secondo le modalità del Regolamento sulle modalità di applicazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici.

MINORI CON DISABILITA'

Si confermano le agevolazioni, previste dalla delibera del C.C. n.127/1995 per gli utenti con certificazione di cui all'art. 3 della L.104/1992, mediante inserimento nella fascia minima di contribuzione.

FAMIGLIA AFFIDATARIA

E' prevista l'esenzione in caso di minori in affido a tempo pieno, in carico ai servizi sociali territoriali, previa richiesta della famiglia stessa o del servizio sociale stesso. E' prevista la collocazione nella fascia minima negli altri casi.

ESONERI

a.e. e a.s. 2014/15

Eventuali ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste, compresi esoneri totali dal pagamento dalle tariffe dei servizi sopra richiamati, possono essere concessi sulla base di quanto stabilito dal vigente Regolamento sulle modalità di applicazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici.

CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014 – 2015 – 2016

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014
PLURIENNALE 2014-2015-2016

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - MO -

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

redatto in conformita' allo schema di bilancio previsto dal D.M. 26 aprile 1995

		PARZIALI	TOTALI
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. RICAVI:			
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	519.000,00	
	SCUOLA MATERNA	58.000,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.632.000,00	
	TOTALE		2.209.000,00
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI			
	TRASFERIMENTO DAL COMUNE PER PAREGGIO BILANCIO		
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	891.354,00	
	SCUOLA MATERNA	1.195.136,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.000.826,00	
	TOTALE		4.087.316,00
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) DIVERSI			
	PROVENTI DIVERSI	34.000,00	
	TOTALE		34.000,00
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
	TRASFERIMENTI STATALI	50.000,00	
	TRASFERIMENTI REGIONALI	13.500,00	
	TRASFERIMENTI PROVINCIALI	65.500,00	
	TRASFERIMENTI COMUNALI	2.850,00	
	TRASFERIMENTI DA PRIVATI	250.000,00	
	TRASFERIMENTI UE	4.000,00	
	TOTALE		385.850,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**euro**	**6.716.166,00**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	11.750,00	
	SCUOLA MATERNA	4.500,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	52.400,00	
	COSTI COMUNI	700,00	
	TOTALE		69.350,00
7. PER SERVIZI			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	619.022,00	
	SCUOLA MATERNA	749.969,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.920.950,00	
	COSTI COMUNI	202.453,00	
	TOTALE		4.492.394,00
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	TOTALE		117.300,00
9.PER IL PERSONALE			
	a) SALARI E STIPENDI	986.000,00	
	b) ONERI SOCIALI	282.975,00	
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	
	e) ALTRI COSTI	9.200,00	
	TOTALE		1.278.175,00

			PARZIALI	TOTALI
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		218.958,00	
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI		3.909,00	
	SCUOLA MATERNA		2.232,00	
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI		1.342,00	
	COSTI COMUNI		35,00	
		TOTALE		226.476,00
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		TOTALE		731.389,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**euro**	**6.915.084,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			**euro**	**- 198.918,00**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:				
4. ALTRI	INTERESSI ATTIVI POSTALI/TESORERIA		1.350,00	
		TOTALE		1.350,00
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
d) Altri	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI		-	
		TOTALE		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**euro**	**1.350,00**
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. PROVENTI STRAORDINARI:				
	c) QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		226.476,00	
		TOTALE		226.476,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			**euro**	**226.476,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)			**euro**	**28.908,00**
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			**euro**	28.908,00
23. UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO			**euro**	**-**

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016

redatto in euro e in conformita' allo schema di bilancio previsto dal D.M. 26 aprile 1995

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI:				
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	519.000,00	519.000,00	519.000,00
	SCUOLA MATERNA	58.000,00	56.000,00	56.000,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.632.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
	TOTALE	**2.209.000,00**	**2.185.000,00**	**2.185.000,00**
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI				
	TRASFERIMENTO DAL COMUNE PER PAREGGIO BILANCIO			
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	891.354,00	879.697,00	881.121,00
	SCUOLA MATERNA	1.195.136,00	1.206.081,00	1.207.152,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.000.826,00	2.033.705,00	2.043.839,00
	TOTALE	**4.087.316,00**	**4.119.483,00**	**4.132.112,00**
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:				
a) DIVERSI				
	PROVENTI DIVERSI	34.000,00	28.000,00	34.000,00
	TOTALE	**34.000,00**	**28.000,00**	**34.000,00**
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO				
	TRASFERIMENTI STATALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TRASFERIMENTI REGIONALI	13.500,00	10.000,00	10.000,00
	TRASFERIMENTI PROVINCIALI	65.500,00	65.500,00	65.500,00
	TRASFERIMENTI COMUNALI	2.850,00	2.850,00	2.850,00
	TRASFERIMENTI PRIVATI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	TRASFERIMENTI UE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE	**385.850,00**	**382.350,00**	**382.350,00**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**6.716.166,00**	**6.714.833,00**	**6.733.462,00**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	11.750,00	12.168,00	12.186,00
	SCUOLA MATERNA	4.500,00	5.319,00	5.338,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	52.400,00	52.412,00	52.424,00
	COSTI COMUNI	700,00	700,00	700,00
	TOTALE	**69.350,00**	**70.599,00**	**70.648,00**
7. PER SERVIZI				
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	619.022,00	616.197,00	618.103,00
	SCUOLA MATERNA	749.969,00	752.949,00	755.969,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.920.950,00	2.936.992,00	2.937.035,00
	COSTI COMUNI	202.453,00	203.054,00	203.808,00
	TOTALE	**4.492.394,00**	**4.509.192,00**	**4.514.915,00**
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		117.300,00	119.047,00	120.820,00
	TOTALE	**117.300,00**	**119.047,00**	**120.820,00**
9.PER IL PERSONALE				
	a) SALARI E STIPENDI	986.000,00	981.700,00	981.700,00
	b) ONERI SOCIALI	282.975,00	281.505,00	281.505,00
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
	e) ALTRI COSTI	9.200,00	7.150,00	9.200,00
	TOTALE	**1.278.175,00**	**1.270.355,00**	**1.272.405,00**

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	218.958,00	218.928,00	39.051,00
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	NIDO	3.909,00	3.909,00	3.909,00
	SCUOLA MATERNA	2.232,00	2.232,00	2.232,00
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.342,00	1.342,00	1.342,00
	COSTI COMUNI	35,00	35,00	35,00
	TOTALE	**226.476,00**	**226.446,00**	**46.569,00**
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE	**731.389,00**	**717.922,00**	**726.956,00**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**6.915.084,00**	**6.913.561,00**	**6.752.313,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**- 198.918,00**	**- 198.728,00**	**- 18.851,00**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:				
4. ALTRI	INTERESSI ATTIVI POSTALI/TESORERIA	1.350,00	1.350,00	1.350,00
	TOTALE	**1.350,00**	**1.350,00**	**1.350,00**
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
d) ALTRI	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-	-	-
	TOTALE	**-**	**-**	**-**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**1.350,00**	**1.350,00**	**1.350,00**
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. PROVENTI STRAORDINARI:				
	c) QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	226.476,00	226.446,00	46.569,00
	TOTALE	**226.476,00**	**226.446,00**	**46.569,00**
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**226.476,00**	**226.446,00**	**46.569,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		**28.908,00**	**29.068,00**	**29.068,00**
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		28.908,00	29.068,00	29.068,00
23. UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**-**	**-**	**-**

ASILI NIDO - SERV.RILEV.FINI IVA

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:				**RICAVI:**			
Beni	11.750,00	12.168,00	12.186,00	Proventi	519.000,00	519.000,00	519.000,00
Servizi	619.022,00	616.197,00	618.103,00	Proventi diversi	16.200,00	15.500,00	16.200,00
Godimento beni di terzi	-	-	-	Trasferimenti regionali	-	-	-
Personale	605.630,00	599.450,00	599.450,00	Trasferimenti provinciali	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Oneri sociali	165.570,00	163.500,00	163.500,00	Trasferimenti comunali	-	-	-
Altri costi del personale	3.500,00	1.800,00	3.500,00	Interessi attivi	-	-	-
Ammortamenti	89.642,00	89.642,00	11.797,00	Proventi straordinari	-	-	-
Oneri diversi di gestione	43.582,00	43.582,00	42.082,00	Quota contributi c/capitale	89.642,00	89.642,00	11.797,00
Irap	-	-	-				
Totale costi diretti	1.538.696,00	1.526.339,00	1.450.618,00		647.342,00	646.642,00	569.497,00
Quota costi comuni	156.751,98	155.687,25	152.047,94	Q.ta a carico bil.comunale	1.048.105,98	1.035.384,25	1.033.168,94
TOTALE	**1.695.447,98**	**1.682.026,25**	**1.602.665,94**	**TOTALE**	**1.695.447,98**	**1.682.026,25**	**1.602.665,94**

SCUOLE MATERNE

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:				**RICAVI:**			
Beni	4.500,00	5.319,00	5.338,00	Proventi	58.000,00	56.000,00	56.000,00
Servizi	749.969,00	752.949,00	755.969,00	Proventi diversi	1.100,00	-	1.100,00
Godimento beni di terzi	116.500,00	118.247,00	120.020,00	Trasferimenti statali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Personale	108.120,00	110.000,00	110.000,00	Trasferimenti regionali	-	-	-
Oneri sociali	29.510,00	30.110,00	30.110,00	Trasferimenti provinciali	-	-	-
Altri costi del personale	950,00	600,00	950,00	Interessi attivi	-	-	-
Ammortamenti	2.232,00	2.232,00	2.232,00	Quota contributi c/capitale	2.232,00	2.232,00	2.232,00
Oneri diversi di gestione	285.427,00	285.436,00	282.445,00				
Oneri straordinari	-	-	-				
Irap	9.260,00	9.420,00	9.420,00				
Totale costi diretti	1.306.468,00	1.314.313,00	1.316.484,00		111.332,00	108.232,00	109.332,00
Quota costi comuni	133.094,15	134.060,50	137.988,55	Q.ta a carico bil.comunale	1.328.230,15	1.340.141,50	1.345.140,55
TOTALE	**1.439.562,15**	**1.448.373,50**	**1.454.472,55**	**TOTALE**	**1.439.562,15**	**1.448.373,50**	**1.454.472,55**

PROLUNG.ORARIO SCUOLE ELEMENTARI - SERV.RILEV.IVA

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:				**RICAVI:**			
Beni	-	-	-	Proventi	71.000,00	76.000,00	76.000,00
Servizi	82.000,00	82.000,00	82.000,00	Proventi diversi	-	-	-
Godimento beni di terzi	-	-	-	Trasferimenti regionali	-	-	-
Personale	-	-	-	Trasferimenti provinciali	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-	Trasferimenti comunali	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-	Proventi straordinari	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-				
Oneri diversi di gestione	-	-	-				
Irap	-	-	-				
Totale costi diretti	82.000,00	82.000,00	82.000,00		71.000,00	76.000,00	76.000,00
Quota costi comuni	8.353,61	8.364,04	8.594,91	Q.ta a carico bil.comunale	19.353,61	14.364,04	14.594,91
TOTALE	**90.353,61**	**90.364,04**	**90.594,91**	**TOTALE**	**90.353,61**	**90.364,04**	**90.594,91**

MENSE SCOLASTICHE - SERV.RILEV.IVA

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:				**RICAVI:**			
Beni	2.400,00	2.412,00	2.424,00	Proventi	1.442.000,00	1.435.000,00	1.435.000,00
Servizi	1.480.700,00	1.480.700,00	1.480.700,00	Proventi diversi	13.700,00	12.500,00	13.700,00
Godimento beni di terzi	-	-	-	Trasferimenti regionali	-	-	-
Personale	-	-	-	Trasferimenti provinciali	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-	Trasferimenti comunali	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-	Trasferimenti UE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Oneri straordinari	-	-	-	Proventi straordinari	-	-	-
Oneri diversi di gestione	21.000,00	16.500,00	21.000,00				
Irap	-	-	-				
Totale costi diretti	1.504.100,00	1.499.612,00	1.504.124,00		1.459.700,00	1.451.500,00	1.452.700,00
Quota costi comuni	153.227,57	152.961,08	157.656,22	Q.ta a carico bil.comunale	197.627,57	201.073,08	209.080,22
TOTALE	**1.657.327,57**	**1.652.573,08**	**1.661.780,22**	**TOTALE**	**1.657.327,57**	**1.652.573,08**	**1.661.780,22**

TRASPORTO SCOLASTICO - SERV.RILEV.IVA

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:				**RICAVI:**			
Beni	-	-	-	Proventi	119.000,00	99.000,00	99.000,00
Servizi	278.850,00	298.892,00	298.935,00	Proventi diversi	1.500,00	-	1.500,00
Godimento beni di terzi	-	-	-	Trasferimenti regionali	-	-	-
Personale	-	-	-	Trasferimenti provinciali	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-	Trasferimenti comunali	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-	Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-				
Oneri diversi di gestione	6.150,00	1.674,00	6.199,00				
Irap	-	-	-				
Totale costi diretti	285.000,00	300.566,00	305.134,00		120.500,00	99.000,00	100.500,00
Quota costi comuni	29.033,88	30.657,86	31.982,92	Q.ta a carico bil.comunale	193.533,88	232.223,86	236.616,92
TOTALE	**314.033,88**	**331.223,86**	**337.116,92**	**TOTALE**	**314.033,88**	**331.223,86**	**337.116,92**

DIRITTO ALLO STUDIO

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:			
Beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Servizi	1.079.400,00	1.075.400,00	1.075.400,00
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Altri costi del personale (corsi formaz.)	-	-	-
Ammortamenti	134.567,00	134.537,00	32.505,00
Oneri diversi di gestione	320.500,00	316.000,00	320.500,00
Irap	-	-	-
Totale costi diretti	1.584.467,00	1.575.937,00	1.478.405,00
Quota costi comuni	161.414,82	160.746,27	154.960,46
TOTALE	**1.745.881,82**	**1.736.683,27**	**1.633.365,46**

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
RICAVI:			
Proventi	-	-	-
Proventi diversi	1.500,00	-	1.500,00
Trasferimenti regionali	13.500,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti provinciali	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Trasferimenti comunali	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Trasferimenti da privati	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Quota contributi c/capitale	134.567,00	134.537,00	32.505,00
	445.417,00	440.387,00	339.855,00
Q.ta a carico bil.comunale	1.300.464,82	1.296.296,27	1.293.510,46
TOTALE	**1.745.881,82**	**1.736.683,27**	**1.633.365,46**

TOTALE RICAVI PROPRI	**2.243.000,00**	**2.213.000,00**	**2.219.000,00**
FINANZIAMENTI STATALI	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
FINANZIAMENTI REGIONALI	**13.500,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
FINANZIAMENTI PROVINCIALI	**65.500,00**	**65.500,00**	**65.500,00**
FINANZIAMENTI COMUNALI	**2.850,00**	**2.850,00**	**2.850,00**
FINANZIAMENTI UE	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
TRASFERIMENTI Di PRIVATI	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	**226.441,00**	**226.411,00**	**46.534,00**
TOTALE TRASFERIMENTO COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA di cui:	**4.087.316,00**	**4.119.483,00**	**4.132.112,00**
a copertura servizi			
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	*1.048.105,98*	*1.035.384,25*	*1.033.168,94*
SCUOLA MATERNA	*1.328.230,15*	*1.340.141,50*	*1.345.140,55*
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	*1.710.979,87*	*1.743.957,25*	*1.753.802,51*
TOTALE RICAVI	**6.942.607,00**	**6.941.244,00**	**6.779.996,00**

TOTALE COSTI	**6.942.607,00**	**6.941.244,00**	**6.779.996,00**

Riparto costi comuni

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
COSTI:			
Beni	700,00	700,00	700,00
Servizi	202.453,00	203.054,00	203.808,00
Godimento beni di terzi	800,00	800,00	800,00
Personale	272.250,00	272.250,00	272.250,00
Oneri sociali	87.895,00	87.895,00	87.895,00
Altri costi del personale	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Ammortamenti	35,00	35,00	35,00
Oneri diversi di gestione	54.730,00	54.730,00	54.730,00
Oneri straordinari	-	-	-
Irap	19.648,00	19.648,00	19.648,00
TOTALE	**643.261,00**	**643.862,00**	**644.616,00**

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
RICAVI:			
Proventi	-	-	-
Proventi diversi	-	-	-
Trasferimenti regionali	-	-	-
Trasferimenti provinciali	-	-	-
Trasferimenti comunali	-	-	-
Interessi attivi	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Quota contributi c/capitale	35,00	35,00	35,00
TOTALE	**1.385,00**	**1.385,00**	**1.385,00**

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Quote da ripartire	*641.876,00*	*642.477,00*	*643.231,00*

Centri di Costo	Costi diretti 2014	Costi diretti 2015	Costi diretti 2016	% riparto 2014	% riparto 2015	% riparto 2016	Quota costi comuni 2014	Quota costi comuni 2015	Quota costi comuni 2016
ASILI NIDO - IVA	1.538.696,00	1.526.339,00	1.450.618,00	24,42	24,23	23,64	156.751,98	155.687,25	152.047,94
SCUOLE MATERNE	1.306.468,00	1.314.313,00	1.316.484,00	20,74	20,87	21,45	133.094,15	134.060,50	137.988,55
PROLUNGAMENTO ORARIO - IVA	82.000,00	82.000,00	82.000,00	1,30	1,30	1,34	8.353,61	8.364,04	8.594,91
MENSE SCOLASTICHE - IVA	1.504.100,00	1.499.612,00	1.504.124,00	23,87	23,81	24,51	153.227,57	152.961,08	157.656,22
TRASPORTO SCOLASTICO - IVA	285.000,00	300.566,00	305.134,00	4,52	4,77	4,97	29.033,88	30.657,86	31.982,92
DIRITTO ALLO STUDIO	1.584.467,00	1.575.937,00	1.478.405,00	25,15	25,02	24,09	161.414,82	160.746,27	154.960,46
	6.300.731,00	6.298.767,00	6.136.765,00	100,00	100,00	100,00	***641.876,00***	***642.477,00***	***643.231,00***